

#ioaccolgo

Insieme nella condivisione

Questo il titolo della manifestazione promossa da molte associazioni locali (*), laiche e religiose, impegnate nella società civile per mercoledì 17 luglio dalle 19,00 alle 24,00 a Lucca, in piazza San Michele e zone adiacenti.

Con questa iniziativa gli organizzatori intendono manifestare la loro scelta di sostenere le ragioni di quanti sono costretti a fuggire dalla loro terra (per guerre, emergenze climatiche, persecuzioni ed altro) e per far questo affrontano il mare rischiando di affogare. I promotori ritengono che di fronte ad esseri umani in pericolo, non tanto il diritto del mare quanto il valore della vita impongano a tutti di aiutarli. Sono anche convinti che la questione dell'accoglienza vada discussa in sede europea ma non sono accettabili rinvii per forzare forme di ricatto verso gli altri Paesi dell'Unione.

Una iniziativa, quella di mercoledì, che ha lo scopo di rilanciare una discussione che sembra, purtroppo, anche a causa di molte false notizie che girano sulla rete, avere una unica direzione che è quella di demonizzare l'immigrato. Anche se non sarà questo il tema principale della serata i promotori stanno già predisponendo iniziative per l'autunno, per offrire a chi è interessato una serie di risposte a quesiti legittimi che hanno necessità di trovare fonti attendibili a cui far riferimento. Il titolo scelto parla di condivisione perché il primo aspetto da tener presente in questo come in altri casi è il valore della vita e della dignità delle persone: non "prima gli italiani" ma "prima le persone".

Sono invitati a partecipare tutti coloro che si riconoscono nei valori indicati dai promotori, siano essi appartenenti o meno alle strutture organizzatrici dell'iniziativa. È anche possibile partecipare ad un momento specifico del ricco programma elencato in seguito, anche se l'auspicio è di una condivisione complessiva. Sono gradite le bandiere della pace.

L'ampia discussione fra gli organizzatori ha portato a ribadire la necessità di "rendere visibile" la parte di società che dissente dalle misure del governo sui temi del salvataggio delle vite umane in mare, dell'accoglienza e del riconoscimento dei diritti umani. Da questo nasce l'iniziativa che promuovono, nelle varie sensibilità, tutti assieme mercoledì prossimo 17 luglio in piazza San Michele. Questo il programma di massima:

- ore 19,00 ritrovo in piazza San Michele
- " 19,30 flash mob con i simboli del viaggio
- " 20,15 flash mob con lettura articoli costituzione
- " 20,30 cena autogestita dove ognuno si porta da mangiare
- " 21,00 flash mob in un gioco di collaborazione
- " 22,30 flash mob con i simboli del viaggio
- " 23,45 chiusura della manifestazione

Fra le varie iniziative programmate ci saranno intervalli dedicati al raccoglimento ed alla preghiera aperti a tutti, alcune testimonianze e letture. Possibili anche altre iniziative che saranno coordinate in loco durante la manifestazione. Ci sarà anche ad una firma digitale (l'impronta della mano) su un lenzuolo che resterà come sottoscrizione dell'impegno all'aiuto verso coloro che fuggono da guerre e carestie.

(*) I promotori sono Aeliante, Anpi Lucca, Amani Nyayo, Amnesty International gruppo di Lucca, Arci, Caritas, Centro donna, Centro Missionario Diocesano, Centro Provinciale sportivo Libertas Lucca, Cgil Lucca, Chiesa Valdese Lucca, Cisl Toscana Nord, Cittadinanza attiva, Communitas, Commissione Giustizia e Pace diocesi di Lucca, Condotta Slow Food Orti lucchesi e Compitese, Conpartecipo, Emergency gruppo di Lucca, Equinozio, Fnp-Cisl Toscana nord, La città delle donne, Libera presidio di Lucca, LuccAut, Misericordie della Vrsilia, Oikos A.P.S., Osservatorio per la pace Capannori, Spi-Cgil Lucca. Sono inoltre giunte tante adesioni da parte di singoli cittadini e soggetti politici e istituzionali.

Il Comune di Lucca ha dato il proprio patrocinio alla manifestazione.